

# D I M E N T I C A

Un boato ti riscuote da un profondo assopimento. Un'ampia finestra dai vetri sudici incombe su di te e l'ombra dei suoi riquadri ti inchioda a terra. La pioggia sembra esistere solo sotto il cono di luce di quel lampione lì fuori. È stato dunque un tuono? Un gocciolio echeggia in qualche altro piano di questo posto che sa di pesce marcio, ma il resto delle ombre rimane in silenzio. Una sostanza oleosa ti appiccica le dita al pavimento di cemento. Fai per alzarti, ma ti senti debole. I ricordi stanno tornando.

Detective Tara Woods, ecco chi sei. Questo lo ricordi. Sei qui perché stavi inseguendo quel killer, Peter... qualcosa. Sei venuta qui insieme a Neil, ma dov'è lui ora? Hai perso i sensi quando sei entrata in questo posto. Quest'amnesia peggiora di giorno in giorno. Dei passi giungono da quel lugubre corridoio in fondo allo stanzone e si affrettano in questa direzione.

«Fermo!» La voce di Neil scompare sotto il rimbombo di uno sparo.

Un lampo illumina il profilo di un uomo dai capelli lunghi che si è appena affacciato nella stanza. Raggiungi la pistola nella fondina. Per poco non ti cade a terra. La punti contro l'uomo che corre verso di te.

È in questo momento che vieni investita da alcune **#memorie**. Non avrai alcun modo di prenderne nota e dovrai solo cercare di tenerle a mente: più avanti ti verrà chiesto quali hai vissuto. Se non le ricordi è normale, ma le tue dimenticanze potrebbero costarti la vita. Ora **leggi il paragrafo 1**.

## 1

### Dieci minuti prima

«Tara?» Neil ti scruta negli occhi.

L'imponente magazzino buio si erge di fronte a voi, illuminato dai pochi lampioni ancora funzionanti del parcheggio. Un tuono annuncia il temporale.

«Ti senti bene?»

«Ero solo sovrappensiero».

Il tuo partner riprende a camminare spedito, con la pistola puntata sulla porta socchiusa che dà all'interno del magazzino. «Dobbiamo fare in fretta. Peter Ambers è entrato lì dentro».

Torni in auto per prendere una torcia (**salta al 21**), o preferisci non perdere di vista Neil (**salta al 25**)?

## 2

Neil fa il numero per chiamare la centrale e non vede te che raccogli il coltello di Peter Ambers.

«Scusa, Neil». Infilo la lama nella sua schiena. «Hai tentato di impedirmi di commettere altri errori, hai addirittura messo le cartucce a salve nella mia pistola. Lo capisco. Hai cercato di proteggermi per tutto questo tempo e farmi dimenticare chi sono. Ma il mio istinto è questo e tu non puoi fermarmi».

## 3

I ricordi ti si accavallano nella mente, in una tempesta di lampi che ti obnubila tutti i pensieri. Hai troppa confusione in testa e non sai più distinguere cosa sia successo veramente e cosa sia frutto della tua immaginazione. Chi è Peter Ambers? Chi è Neil? Chi sei tu? Ora, in questo magazzino, giù al porto, ti trema la mano e non riesci neppure a premere il grilletto. Peter

Ambers ti salta addosso e tutto diventa nero. La tua avventura finisce qui.

## 4

### Tre mesi prima

Stai impugnando un coltello. Dense gocce rosse ti scivolano lungo la mano. Olivia Ambers giace ai tuoi piedi. Ha diciassette ferite. Ti ha dato sui nervi, non è colpa tua. È stata lei a essere così stupida a non ascoltarti.

Neil arriva in quel momento, l'hai chiamato tu, questo lo ricordi. «Oh no, Tara. Che cosa hai fatto? Di nuovo?» Cerca disperatamente di pulire tutte le tracce. «Ci penserò io ai tuoi problemi. Un amico mi darà ciò che serve. Ti farò dimenticare tutto, ti farò tornare normale. Amore mio, penserò a tutto io».

Nella mente ti si affollano le immagini. Peter Ambers sapeva del tuo incontro con sua sorella. Sa che sei stata tu ad ucciderla. Ti ha seguita per tutto questo tempo. È venuto in centrale per accusarti, ma gli è andata male: siete stati proprio voi quel giorno ad accoglierlo, in quella farsa di interrogatorio in cui Neil ha finto di essere interessato alle cose che diceva. Hai attaccato Peter con la tua penna, quando ha cercato di accusarti. Neil ha nascosto tutto anche quella volta. Avresti dovuto uccidere Peter in ospedale, prima che scappasse. Ma ora l'avete rintracciato in questo magazzino, giù al porto. Hai l'ennesimo scatto d'ira. E hai una pistola in mano.

Ricorda **#coltello**.

Se hai la memoria **#pallottole** vai al **15**, altrimenti vai al **12**.

## 5

Togli la cassetta, ne sfilì una parte di nastro e la rimetti al suo posto. Premi il pulsante del riavvolgimento. Il nastro si incastra

tra i meccanismi e viene tirato fino a creare un gran groviglio. Con uno schiocco si spezza. Che disdetta.

Un'altra fitta alla testa e il ricordo cambia (19).

## 6

### Un giorno prima

Nella corsia vuota dell'ospedale si sentono solo i tacchi di Neil che cammina avanti e indietro. La porta della stanza di Peter Ambers è chiusa.

«Perché siamo qui?» chiedi.

Neil ti guarda con compassione. «La tua amnesia peggiora, vero? Non preoccuparti, penso a tutto io».

Rispondi con sguardo amorevole. Neil non è solo il tuo partner di lavoro.

Ti fa segno che deve allontanarsi, come se avesse appena ricordato qualcosa di urgente. «Non muoverti da lì. E non sognarti di entrare da sola. Quel... killer è pericoloso, anche se su un letto d'ospedale».

Rimani di guardia (24), oppure segui Neil di soppiatto per vedere cosa fa (14)?

## 7

Ti getti sull'uomo e tieni ben stretto un fazzoletto sulla lesione. «Non preoccuparti» gli dici. «Ti portiamo in ospedale».

L'uomo ti mostra i denti. Uno sputo di sangue ti irrorà il viso.

Un'altra fitta alla testa e il ricordo cambia (19).

## 8

Peter Ambers sarà anche pericoloso, ma tu sei stata addestrata e non hai nulla di cui preoccuparti. Socchiudi la porta. Le cannule dell'ossigeno sono abbandonate a terra. Il letto è sfatto ed è vuoto. La finestra è aperta. Corri ad affacciarti. Peter sta scendendo le scale antincendio.

«Fermati!» urla.

L'uomo solleva lo sguardo, ha gli occhi sbarrati. Il terrore con cui ti fissa ti lascia perplessa. Per essere un killer spietato ha meno controllo di quanto ti aspetteresti.

Ricorda **#occhi**.

Parti all'inseguimento, ma i contorni del ricordo si fanno labili **(10)**.

## 9

La cerniera si inceppa e la rabbia ti ribolle nello stomaco. Strattoni la zip finché l'apertura non si lacera e sfili la torcia con stizza. Quando l'accendi, la luce lampeggia e si spegne. In uno scatto d'ira colpisci l'auto con l'attrezzo fino a causare un'ammaccatura sulla carrozzeria e rompere il vetro della torcia in mille frammenti. Dal magazzino giunge un urlo.

Ricorda **#frammenti**.

Il ricordo si annebbia **(6)**.

## 10

### Una settimana prima

Il sangue sgorga dal collo di Peter Ambers, nel punto in cui è piantata una penna, e lorda il pavimento della stanza degli interrogatori. Neil ti urla qualcosa, ma hai avuto l'ennesimo attacco di amnesia e le fitte alla testa sono acute.

«Tara!» urla ancora. «Riprenditi! Dobbiamo cancellare la registrazione!»

Vai nella stanza attigua dove c'è il registratore (30), oppure lasci che ci vada Neil (17)?

## 11

Neil ti ha detto di non intervenire e questi attacchi di amnesia ti stanno sfinendo. Così rimani di guardia, ma quando la finestra della stanza di Peter Ambers sbatte con il vento, capisci che è successo qualcosa.

«Tara!» urla Neil, dal fondo del corridoio. È affacciato a una delle finestre che danno sull'esterno e indica un punto. «È sulle scale antincendio, presto!»

Parti all'inseguimento, ma i contorni del ricordo si fanno labili (10).

## 12

Spari una, due, tre volte. Peter Ambers non accenna a fermarsi, eppure nonostante il buio sai di aver mirato bene. Sei confusa. Quando ti è addosso, il suo coltello affonda sul tuo petto. Tutto diventa nero.

## 13

Qui dentro fa molto freddo.

Ti tiri le lenzuola addosso (22), o chiudi la finestra (27)?

## 14

Quando svolta l'angolo del corridoio, Neil sfilta dalla tasca un telefono che gli vibra in mano. «Neil Graham. Grazie per avermi richiamato. Ho bisogno che me ne procuri ancora. Sì, lo so che mi stai facendo un piacere».

Ricorda **#telefonata**.

Un trambusto alle tue spalle richiama la tua attenzione, ma i contorni del ricordo si fanno labili (10).

## 15

Spari una, due, tre volte. Dalla schiena di Peter Ambers si tracciano delle ali di sangue. L'uomo incespica, traballa e crolla a terra.

Neil arriva a perdifiato. «L'hai... l'hai ucciso...»

«Ho messo fine alle sue efferatezze, Neil. Aveva un coltello, ci siamo difesi».

Neil ti guarda con amore. «L'importante è che tu stia bene». Ti accarezza il viso.

Non avete più nulla di cui preoccuparvi.

La tua avventura è finita, ma se hai la memoria **#coltello** vai al 2.

## 16

Capovolgi lo zaino per fare più in fretta e il suo contenuto si sparpaglia sul pianale del bagagliaio. Alcuni proiettili rotolano fino ai bordi. C'è anche una scatola di cartucce a salve. Cosa se ne fa Neil di queste? Ti viene un terribile dubbio. Sfilì la tua pistola e la controlli. È caricata a salve! Svuoti il caricatore e inserisci le pallottole vere. Un urlo giunge dal magazzino.

Ricorda **#pallottole**.

Il ricordo si annebbia (6).

## 17

«Vai tu» dici.

Neil ti scruta, cerca di capire se ti senti abbastanza in forma per rimanere qui sola con questo killer e gli fai cenno di potersi fidare. Appena esce, il taccuino con i suoi appunti, pieno di schizzi di sangue, attira la tua attenzione.

Cerchi di tamponare la ferita di Peter (7), o guardi il taccuino (23)?

## 18

Neil ti nasconde qualcosa. Questo dubbio si è insinuato in te come un serpente. Tutte le sue attenzioni verso di te, queste iniezioni per la tua amnesia... E se fosse lui a causartela? Cosa vuole nascondere? Cosa vuole farti dimenticare? È stato lui a uccidere Olivia Ambers?

Ora sei in questo magazzino, giù al porto. Siete solo tu e lui, e Peter Ambers, che ha capito cosa sta succedendo e chi ha ucciso sua sorella. È evidente che Neil sta cercando di incastrarlo in tutti i modi. Peter era venuto in centrale proprio per accusarlo, ma è stato sfortunato ed è stato interrogato proprio da voi. È per quello che il tuo partner l'ha aggredito. Tu eri lì, ma ancora una volta hai dimenticato tutto. Stai per sparare, ma istintivamente miri verso Neil.

Se hai la memoria #pallottole vai al 26, altrimenti vai al 31.

## 19

### Un mese prima

Un brezza ti accarezza la pelle nuda. Senti un pizzico al braccio. Neil appoggia una siringa sul comodino.

«Cos'è?» chiedi.



«Te l'ho già detto» risponde. «È per le tue amnesie... Ti senti meglio ora?»

Fai cenno di sì.

«Ora vatti a fare una doccia, io preparo un sandwich». Esce dalla stanza.

Vai in bagno **(20)**, o rimani dove sei **(13)**?

## 20

Apri il rubinetto e aspetti di vedere il vapore sollevarsi. La cesta dei vestiti sporchi si riflette sull'anta di vetro della doccia. Una manica della tua camicia è rimasta fuori. È imbrattata di sangue.

Se hai almeno due tra le memorie **#frammenti**, **#occhi** e **#avvertimento** vai subito al **4**. Altrimenti, se hai tutte e tre le memorie **#pallottole**, **#telefonata** e **#scarabocchi** vai al **18**. Se non hai alcuna memoria vai al **29**. In tutti gli altri casi vai al **3**.

## 21

Apri il bagagliaio, tenendo un occhio su Neil che si sta allontanando.

Apri il tuo zaino **(9)**, o frughi in quello di Neil che è già aperto **(16)**?

## 22

Ti sistemi per bene sotto le lenzuola, trattenendo i fremiti. Ti avvicini anche il cuscino di Neil e da sotto sbuca una scatola di cartone. Ci sono delle fiale dentro, un foglietto al suo interno dice “Ecco ciò che hai chiesto. Non voglio sapere a cosa ti serve. Usa con cautela”.

Se hai almeno due tra le memorie **#pallottole**, **#telefonata** e **#scarabocchi** vai subito al **18**. Altrimenti, se hai tutte e tre le memorie **#frammenti**, **#occhi** e **#avvertimento** vai al **4**. Se non hai alcuna memoria vai al **29**. In tutti gli altri casi vai al **3**.

### 23

Mentre Peter si dimena tenendosi un fazzoletto sul collo, sfogli le note di Neil. Non ci sono altro che scarabocchi. Neil non ha preso alcun appunto.

Ricorda **#scarabocchi**.

Un'altra fitta alla testa e il ricordo cambia (**19**).

### 24

Quando Neil svolta l'angolo, rimani sola e ti rendi conto che qualcosa non quadra: i macchinari all'interno della stanza di Peter Ambers hanno smesso di emettere i loro ritmati segnali acustici.

Resti dove sei (**11**), o entri a dare un'occhiata (**8**)?

### 25

Peter Ambers è fuggito dall'ospedale, ecco perché siete qui. Dovete fermare quel killer prima che mieta altre vittime. Quando Nick apre la porta, un frotto di sangue gli esplode dalla spalla. Peter vi stava attendendo: ritira la mano con cui impugnava un coltello e scappa nell'oscurità del magazzino. Neil ti urla che sta bene e si lancia all'inseguimento.

Il ricordo si annebbia (**6**).

### 26

Spari una, due, tre volte. Peter Ambers si tuffa di lato, Neil lancia delle urla agghiaccianti, ma quando crolla a terra rimane in silenzio.

«Peter» dici, «so che sei innocente. Non serve più scappare. Questo assassino non potrà più fare del male a nessuno».

Con uno scatto Peter ti è addosso e ti affonda un coltello sul petto. Sei così interdetta da non riuscire a reagire e tutto diventa nero. La tua avventura finisce qui.

## 27

Cammini instabile sul tappeto, ancora intontita dal farmaco. Mentre chiudi le imposte vedi un figura sotto la luce di un lampione all'incrocio. Guarda nella tua direzione. È Peter Ambers.

Se hai tutte e tre le memorie **#pallottole**, **#telefonata** e **#scarabocchi** vai subito al **18**. Altrimenti, se hai tutte e tre le memorie **#frammenti**, **#occhi** e **#avvertimento** vai al **4**. Se hai una sola memoria tra tutte quante, o nemmeno quella, vai al **29**. In tutti gli altri casi vai al **3**.

## 28

Scorri il nastro avanti e indietro ascoltando spezzoni di interrogatorio, in cerca del momento in cui Peter è stato ferito. Eccolo. Subito prima dei rumori di un grande scompiglio, Peter dice alcune parole.

Le ascolti più volte. Dice: «Stai attento!»

Ricorda **#avvertimento**.

Un'altra fitta alla testa e il ricordo cambia (**19**).

## 29

Peter Ambers: quello spietato assassino non ha fatto altro che insidiarti e fuggire per tutto il tempo. Se non lo uccidi ora,

finirà per ucciderti lui. Ora, in questo magazzino, giù al porto, hai l'opportunità per farlo. Miri al petto.

Se hai la memoria **#pallottole** vai al **15**, altrimenti vai al **12**.

### 30

Lo stanzino buio in cui ti intrufoli ha una grande finestra che dà sulla stanza degli interrogatori. Neil stringe un fazzoletto sul collo di Peter, per fermare il sangue, e gli parla con veemenza. Ti avvicini al registratore a nastro.

Vuoi riavvolgere l'interrogatorio e ascoltarlo (**28**), o lo cancelli prima che entri qualcuno (**5**)?

### 31

Spari una, due, tre volte. Peter Ambers si tuffa di lato. Neil si getta su di lui, come se non l'avessi neppure sfiorato. Gli sfilta il coltello dalle mani e lo lancia lontano. «Stupido, non lo capisci che sto cercando di proteggerti?»

Tu raccogli l'arma e ti getti su Neil. «Lascialo, maledetto assassino!» Nell'impeto trafiggi il tuo partner tra le costole e lo spingi a terra. Lo fissi mentre si agita negli ultimi sussulti. «Peter» ti rivolgi all'altro uomo, con respiro affannoso, «so che sei innocente. Non serve più scappare. Questo assassino non potrà più fare del male a nessuno».

L'uomo non dice una parola, ma ti fissa ancora in preda allo shock.

Hai fatto un buon lavoro, Tara. Ci metterai un po' a riprenderti da tutto ciò che è accaduto e dal terribile segreto che nascondeva Neil. In tutta probabilità verrai promossa e, con calma, la tua vita tornerà alla normalità. Ma è proprio così?

– FINE –